



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

D.D. N. 145 del 23 LUG 2019

**Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**UFFICIO SPECIALE
per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa,
anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013**

OGGETTO

Fondo di garanzia 2015 – Lavoratori Ente Gestore IAL

Fagà Maria Cristina

L'atto si compone di pagine 5



D.D. N. 145 del 23/LUG/2019

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

UFFICIO SPECIALE

per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 6 marzo 1976, n. 24 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la legge 21 dicembre 1978, n. 845;
- VISTA** la legge 14 gennaio 1994, n. 20;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10;
- VISTO** l'art. 39 della legge regionale 23 dicembre 2002, n. 23;
- VISTA** la legge 14 febbraio 2003, n. 30;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1 della Regione Siciliana inerente le disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2019 – Legge di stabilità regionale;
- VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 della Regione Siciliana che approva il bilancio di previsione per l'anno 2019 e per il triennio 2019 – 2021;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2019 – 2021” e il “Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019 – 2021”;
- VISTA** la delibera di Giunta regionale n. 437 del 6 novembre 2018 con la quale è stato istituito ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, l'Ufficio Speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 per la durata di anni tre;
- VISTO** il D.A. 511 del 06/03/2019 che decreta l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la chiusura e la liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013 per la durata di anni tre;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 50 del 29 gennaio 2019 di preposizione del Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale su citato, individuato nell'Arch. Michele Lacagnina, Dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale;
- VISTO** il D.A. 1870 del 09/04/2019 che conferisce, con l'approvazione del contratto individuale di lavoro tra l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale e l'Arch. Michele Lacagnina, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione Regionale, l'incarico di Dirigente preposto all'Ufficio Speciale, con decorrenza dal 01 Aprile 2019;
- VISTA** la nota n. 31004 del 20 marzo 2019 con cui l'assessorato regionale dell'istruzione e della formazione professionale chiede l'assegnazione all'Ufficio speciale dei capitoli di spesa relativi al PROF, del capitolo relativo al Fondo di Garanzia e dei capitoli per gli impegni assunti negli esercizi finanziari dal 2008 al 2013;
- VISTO** il D.D. 701/2019 del Dipartimento regionale del Bilancio e del Tesoro – Ragioneria generale della Regione che istituisce la rubrica “Ufficio speciale per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa , anni 1987 – 2011, e sull'obbligo di istruzione e formazione, anni 2008 – 2013” ed assegna ed istituisce al contempo i capitoli di spesa appositi;



D.D. N. 145 del 23 LUG 2019

- VISTO** l'articolo 132 della legge regionale 16 aprile 2003, n. 4 costitutivo del Fondo di Garanzia del personale dipendente della formazione professionale iscritto all'albo previsto dall'art. 14 della legge regionale n. 24/76;
- VISTA** la legge regionale del 7 giugno 2011, n. 10, e in particolare l'art. 1, comma 4, che prevede che gli interventi a carico del Fondo sono disposti " *in favore dei dipendenti degli enti di formazione professionale con contratto a tempo indeterminato....nonché del personale impegnato nei servizi di orientamento e dell'obbligo di istruzione e formazione degli sportelli multifunzionali ...*";
- CONSIDERATO** che la predetta legge 10/2011, all'art. 1, comma 2, stabilisce inoltre che i finanziamenti a carico del fondo sono finalizzati a disporre " *misure complementari di integrazione e di anticipazione rispetto agli interventi previsti dalle disposizioni nazionali vigenti*";
- VISTA** la circolare n. 22 del 12 agosto 2011, recante "Disciplina del Fondo di garanzia dei lavoratori del settore della Formazione Professionale";
- ACCERTATO** il sorgere dell'obbligo giuridico vincolate a favore dei soggetti di cui al menzionato art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011, n. 10, per l'accesso al trattamento a carico del Fondo di Garanzia destinato a misure complementari di integrazione e di anticipazione a favore dei suddetti soggetti;
- VISTO** il D.D.S. n 10504 del 29/12/2015 registrato dalla Ragioneria centrale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale al n. 09, con il quale è stata impegnata la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015, riaccertata per l'esercizio finanziario 2019 con impegno 09//2019, a favore dei soggetti di cui all'art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011, quali potenziali percettori delle misure complementari a carico del Fondo di Garanzia di cui alla Legge 4/2003, art. 132, come disciplinato dall'art. 1 della LR 10/2011 e dalla successiva Circolare n. 22 del 12 agosto 2011, subordinando l'erogazione all'emanazione di successivo provvedimento;
- CONSIDERATI** i dati estratti dall'amministrazione regionale nel sistema informativo dell'INPS e concernenti i pagamenti della CIGD relativi all'anno 2015 effettuati nei confronti dei lavoratori degli enti operanti nel settore della formazione professionale, aggiornati alla data del 31/12/2017;
- CONSIDERATO** che occorre provvedere all'erogazione, in favore dei soggetti beneficiari, già destinatari di trattamenti in deroga, in proporzione al periodo di godimento dei suddetti trattamenti in deroga per l'anno 2015, del contributo forfetario (*una tantum*) nei limiti delle risorse disponibili, gravante sul bilancio della Regione Siciliana cap. 318110, secondo i criteri stabiliti nel predetto D.D.S. n 10504 del 29/12/2015, e precisamente:
A) distribuzione delle risorse stanziare sul Fondo di Garanzia e gravanti sul bilancio della regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2014 attraverso il riconoscimento, in favore dei soggetti beneficiari, di un unico contributo forfetario, (*una tantum*) nei limiti delle risorse disponibili;
B) impiego delle risorse da utilizzare prioritariamente – a parità di requisiti di godimento - per la salvaguardia dei lavoratori appartenenti alla fascia economicamente più disagiata;
C) erogazione delle risorse a titolo di contributo forfetario ai lavoratori già destinatari di trattamenti in deroga in proporzione al periodo di godimento dei trattamenti stessi per l'anno 2014;
- ACCERTATO** che i massimali determinati dall'INPS con circolare n. 11 del 23 gennaio 2015 per l'anno 2015 sono stabiliti nella misura di € 971,71 per redditi sino a € 2.102,24 e di € 1.167,91 per redditi superiori a tale cifra;
- VISTO** il D.D.S. 3415 del 30/07/2018, con cui si liquidavano 11 beneficiari dell'ente I.A.L.;
- VISTO** il conteggio eseguito per il beneficiario Fagà Maria Cristina, a cui si attribuivano 96 ore di CIGD;



D.D. N. 145 del 23 /LUG/ 2019

CONSIDERATA la comunicazione del beneficiario Fagà Maria Cristina che invia i dati estratti dall'INPS in cui le risultano riconosciute, per l'anno 2015, 113 ore di CIGD;

ACCERTATA la vericità della dichiarazione, verificata e controllata sul portale INPS, e considerata la differenza di 17 ore di CIGD, tra quelle riconosciute e quelle effettivamente conteggiate nel D.D.S. 3415 del 30/07/2018,

ACCERTATO che i nominativi dei 01 lavoratori, della tabella sotto riportata, tutti risultano facenti parte dell'albo dei formatori di cui alla LR 24/76 e s. m. i., così come approvato con DDG 4228/2014 e DDG 5586/2016, pubblicati sul sito istituzionale del Dipartimento;

RITENUTO di dover calcolare l'erogazione in favore dei 01 lavoratori dell'Ente IAL beneficiari dei trattamenti di cassa integrazione in deroga per l'anno 2015, desunta dal conteggio che tenga conto dei seguenti elementi:

- 80% retribuzione ordinaria quale limite massimo del sostegno al reddito ai sensi della normativa vigente;
- differenza tra massimale INPS per fascia di reddito e 80% della retribuzione ordinaria di cui al precedente punto a);
- n° di ore di Cassa integrazione in deroga pagate dall'INPS;
- orario mensile di lavoro pari a 156 HH;
- determinazione della quota a carico del fondo derivante dal rapporto b)/d)*c), per un importo complessivo pari a € 73,49 corrispondenti al riconoscimento totale di n. 17 ore di CIGD;

CONSIDERATO che le risorse stanziare sul Fondo di Garanzia e gravanti sul bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2015 gravante sul bilancio della Regione Siciliana cap. 318110, riaccertate per l'esercizio finanziario 2019, non risultano sufficienti a erogare l'intera quota spettante a tutti i soggetti beneficiari di cui all'art. 1 comma 4, della legge regionale del 7 giugno 2011, e che pertanto occorre ridurre proporzionalmente la somma complessiva riconosciuta ai singoli lavoratori come da tabella sottostante;

RILEVATO che detti istituti di sostegno al reddito sono da assoggettare alle ritenute IRPEF nella misura dell'aliquota minima vigente, pari al 23%.

DECRETA

ART. 1

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, si dispone il pagamento della quota di sostegno al reddito gravante sul capitolo 318110 a favore di un totale di n. 01 dipendenti dall'Ente IAL, come di seguito indicato in quanto soggetti di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 7 giugno 2011, destinatari delle misure complementari a carico del Fondo di Garanzia di cui alla legge 4/2003, art.132, come disciplinato dall'art.1 della L.R. 10/2011, e dalla successiva circolare n. 22 del 12 agosto 2011, a carico dell'impegno assunto con D.D.S. n 10504 del 29/12/2015 registrato dalla Ragioneria centrale del Dipartimento Istruzione e Formazione Professionale al n. 09, con il quale è stata impegnata la somma di € 2.000.000,00 sul capitolo 318110 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio 2015, riaccertata per l'esercizio finanziario 2019 con impegno 09//2019 per un ammontare complessivo di € 44,09, come riportato nella sottostante tabella:

Codice Fiscale	Beneficiario	iban	Ore CIGD	Importo Lordo	Ritenuta del 23%	Importo netto
XXXXXXXXXXXXXXXXXX	FAGA' MARIA CRISTINA	XXXXXXXXXXXXXXXXXX	17	€ 44,09	€ 10,14	€ 33,95



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

Assessorato dell'istruzione e della formazione professionale

UFFICIO SPECIALE per la chiusura e liquidazione degli interventi a valere sul piano dell'offerta formativa, anni 1987-2011 e sull'obbligo di istruzione e formazione anni 2008-2013

D.D. N. 145 del 23 LUG 2019

ART. 2

All'erogazione si provvederà mediante mandato a favore dei beneficiari di cui in Tabella nel rispetto dei seguenti criteri:

A) Distribuzione delle risorse stanziare sul Fondo di Garanzia e gravanti sul bilancio della regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019 attraverso il riconoscimento, in favore dei soggetti beneficiari, di un unico contributo forfettario, (*una tantum*) nei limiti delle risorse disponibili;

B) Criterio di ripartizione

1 - impiego delle risorse da utilizzare prioritariamente – a parità di requisiti di godimento – per la salvaguardia dei lavoratori appartenenti alla fascia economicamente più disagiata;

2 - erogazione delle risorse ai lavoratori già destinatari di trattamenti in deroga in proporzione al periodo di godimento dei trattamenti stessi per l'anno 2015;

3 - calcolo della quota a carico del fondo secondo la formula $b/d*c$ dove:

- b = differenza tra massimale INPS per fascia di reddito e 80% della retribuzione ordinaria

- d = orario mensile di lavoro pari a 156 HH

- c = n° di ore di Cassa integrazione in deroga pagate dall'INPS

mediante accredito su c/c bancario/postale.

ART. 3

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale per l'Assessorato dell'Istruzione e della formazione professionale per il visto.

ART. 4

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana, nella pagina dell'Ufficio Speciale per la chiusura e la liquidazione dei PROF anni 1987-2011 e OIF anni 2008-2013, ai sensi dell'art 68 L. R. 21/2014 ss. mm. ii. e dell'art. 18 D.L. 83/2012 ss. mm. ii.

L'istruttore direttivo
(Maurò Pelleito)



Il Dirigente dell'Ufficio Speciale
(Arch. Michele Lacagnina)